

F.S.I. -

**FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI  
SINDACATO AUTONOMO SANITA'  
SEGRETERIA REGIONALE VALLO DELLA LUCANIA**

Tel:3334614880 – [teresaesposito1949@libero.it](mailto:teresaesposito1949@libero.it) – [www.localizzati.it/adass.htm](http://www.localizzati.it/adass.htm)

**A  
D  
A  
S  
S  
  
I  
N  
F  
O  
R  
M  
A**

## **FOGLIO DI INFORMAZIONE SINDACALE PER I DIPENDENTI DELLA ASL SALERNO Aprile 2014 – n.° 4**

*Vallo della Lucania, Aprile 2014*

***Alle colleghe ed ai colleghi,***

continua la diffusione del nostro foglio d'informazione, anche per il mese di Aprile 2014 "ADASSanità **INFORMA**", periodico della nostra Organizzazione Sindacale (F.S.I./Adassanità) maggiormente rappresentativa a livello nazionale, con le principali notizie aziendali, regionali e nazionali, con gli aggiornamenti sulla normativa contrattuale, le circolari ed i comunicati di maggiore rilevanza. In particolare, sottolineiamo:

**Il programma del corso Ecm del 10/05/2014**

**Le misure approvate dal Consiglio Dei Ministri del 9/04/2014 sul Documento Economico Finanziario,, quello del 18/04/2014 con l'approvazione del decreto-legge che fara' erogare nel mese di maggio 2014 ad alcuni lavoratori dipendenti l'aumento di 80 euro mensili in busta paga;**

**La circolare esplicativa della Funzione Pubblica sulle assenze per visite mediche dei dipendenti pubblici;**

**La documentazione necessaria per la presentazione del mod.730/2014, continua la campagna di adesione al FONDO PERSEO per il 2014;**

**la polizza assicurativa proposta della nostra O.S. a tutela del rischio professionale da colpa grave e della tutela legale per tutte le professioni del SSN che diventerà obbligatoria per legge dal 13/08/2014.**

Per dare risposta ai quesiti posti dagli iscritti sull'applicazione dei principali istituti contrattuali e giuridici:

La casella di posta elettronica utilizzabile è :

[adass.nazionale@libero.it](mailto:adass.nazionale@libero.it) o [teresaesposito1949@libero.it](mailto:teresaesposito1949@libero.it)

Tra i vari servizi offerti a titolo gratuito le risposte ai quesiti posti dai nostri iscritti al nostro Ufficio legale.

Ci auguriamo che questo foglio di informazione sindacale possa diventare uno strumento utile per dar voce a tutti i lavoratori di questa Azienda.

Ringraziando del Vostro contributo, **un arrivederci a maggio 2014**, ed invio un cordiale saluto.

**Il Coordinatore Regionale**  
*Maria Teresa Esposito*



**Federazione Sindacati Indipendenti**  
AREA DI COORDINAMENTO ADASSANITÀ REGIONE CAMPANIA



ORGANIZZA

## CORSO TEORICO – INTERATTIVO



Evento n. 1826 - 94769 ed 1



Ordine Assistenti Sociali della Campania

Evento accreditato dall'Ordine Professionale degli  
Assistenti Sociali della Regione Campania, riconosciuti 8 crediti

# D.lgs. 81/08: sicurezza nei luoghi di lavoro per gli operatori sanitari

Sabato **10** maggio 2014

*Aula Magna P.O. San Luca*  
**Vallo della Lucania (Sa)**



### OBIETTIVI FORMATIVI

Il D.Lgs. 81/08. Impone ai datori di lavoro l'obbligo di fornire ai propri dipendenti tutte le indicazioni essenziali per garantire un'attività a prova di incidenti. Un processo che è particolarmente importante negli ospedali, case di cura e laboratori, dove ai rischi convenzionali legati all'ambiente in cui si opera se ne aggiungono altri, molto più specifici, che derivano dall'attività sanitaria.

L'evento formativo, facendo riferimento al testo unico D.Lgs 81/08, affronterà tutte le tematiche dei possibili rischi che gli operatori sanitari possono incontrare durante lo svolgimento delle loro attività all'interno del loro contesto lavorativo: le procedure operative per ridurre il rischio di contatto e le corrette procedure di tenuta, conferimento e smaltimento dei rifiuti ospedalieri. Vengono descritte tutte le norme per tutelarsi e proteggersi da tutti i possibili rischi durante l'attività lavorativa, in modo da responsabilizzare gli operatori sanitari affinché possano conoscere le corrette procedure finalizzate ad evitare infortuni e malattie professionali, il tutto nell'ottica di una cultura della promozione della salute.

### 9,5 CREDITI ECM PER TUTTE LE PROFESSIONI

#### Segreteria Scientifica

dr.ssa Grasso Concetta – *Sociologo*

#### Saluti

Maria Teresa Esposito

Coordinatore Regionale Fsi-Adassanità Campania

#### Relatori

Ing. Giuseppe Rizzo Dirigente Spsal Area Sud – Asl Salerno

#### Per iscrizioni

#### SEGRETARIA ORGANIZZATIVA

Esposito Maria Teresa 3334614880

Ronca Roberto 339 8366787

Moscatiello Loredana 339 3340135

Castaldo Carmen 3280150614

#### SINDACATO FSI-ADASS

**Sede Regionale:** 84078 Vallo della Lucania (Sa)

Via P. Tipoldi 7/d - Tel. 3334614880

[teresaesposito1949@libero.it](mailto:teresaesposito1949@libero.it)

Fsi-adassanità Campania si riserva la facoltà di rinviare, modificare o annullare il corso dandone comunicazione via fax o e-mail senza ulteriori obblighi



Banca del Cilento  
e Lucania Sud



[www.phoenixformazione.it](http://www.phoenixformazione.it)



Associazione Avvocati  
Matrimonialisti Italiani



PATROCINIO  
**ASL SALERNO**  
AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO

**F.S.I.**

Federazione Sindacati Indipendenti

ROMA (00155) viale E. Franceschini, 73  
Tel 06.42013957 Fax 06.42003671[www.fsinazionale.it](http://www.fsinazionale.it)[info@fsinazionale.it](mailto:info@fsinazionale.it)**COMUNICATO STAMPA**

CONSIGLIO DEI MINISTRI -

09 APRILE 2014 ORE 06:44

# Via libera al DEF con 6,7 miliardi per il taglio del cuneo e nuova voluntary a settembre

**Il Consiglio dei Ministri ha approvato il Documento di economia e finanza (DEF) con cui si illustra in modo organico le iniziative concrete che danno corpo alla volontà e all'impegno del Paese ad imprimere una forte accelerazione al processo di riforma strutturale dell'economia, per una nuova e sostenibile ripresa della crescita e dell'occupazione.**

Il DEF è un documento programmatico, composto di tre sezioni: il Programma di Stabilità, il Programma Nazionale di Riforma e una parte di dettaglio sulla finanza pubblica.

Durante la conferenza stampa di fine seduta, il Presidente del consiglio dei ministri, Matteo Renzi ha annunciato importanti misure di carattere fiscale che il Governo si accinge a varare.

In particolare, la voluntary disclosure sarà rivista e aggiornata entro settembre 2014 mentre l'attuazione della delega fiscale, a eccezione della riforma del catasto, sarà definita entro marzo 2015. Inoltre, ci sarà il taglio Irpef per i redditi medio bassi a partire da maggio 2014 in via transitoria per i dipendenti che percepiscono oggi 1.500 euro mensili netti in busta paga.

Tornando al DEF, previsto il tetto al deficit al 2,6%. PIL allo 0,8%. La copertura per la riduzione del cuneo fiscale, pari a 6,7 miliardi nel 2014, sarà garantita per 4,5 miliardi dai tagli alla spesa pubblica, e per la restante parte dal gettito IVA derivante dallo sblocco dei pagamenti della PA e dall'aumento della tassazione sulla rivalutazione delle quote di Bankitalia. Sono questi i tratti essenziali del Documento di economia e finanza 2014, approvato ieri dal Consiglio dei ministri.

Sul piano macroeconomico, confermando le attese, il documento fissa al **2,6%** il tetto al rapporto **deficit/Pil** per il **2014** (rispetto al 2,5%), prevedendone l'abbattimento all'1,8% nel 2015.

Al contempo, il DEF mette nero su bianco la revisione al ribasso (dall'1,1% allo **0,8%**) del tasso di crescita atteso del **PIL**. Nel 2015 la crescita sarà invece dell'1,3%, nel 2016 dell'1,6%, nel 2017 dell'1,8% e nel 2018 dell'1,9%.

Le stime - ha spiegato Renzi - sono dettate da "estrema prudenza" e "aderenza alla realtà", non escludendo pertanto che le stesse possano essere smentite in positivo.

## **6,7 miliardi per il taglio del cuneo fiscale**

Sul piano programmatico, la principale misura consiste nella preannunciata **riduzione** dell'**IRPEF** sui **lavoratori dipendenti**. Un operazione complessiva da **10 miliardi** che - come spiegato dal premier Renzi nella conferenza

stampa al termine del CDM – “pesa”, per il 2014, in misura pari a **6,7 miliardi** (in relazione al periodo compreso tra fine maggio e dicembre).

I tagli previsti per Irpef e Irap – ha aggiunto Padoan – rappresentano misure “**strutturali**”, con una “copertura permanente”.

### ***Sale al 26% la tassazione sulla rivalutazione delle quote di Bankitalia***

Le coperture per il taglio dell'Irpef nel 2014 arriveranno in larga parte dalla **revisione della spesa pubblica**(**4,5 miliardi**).

I restanti **2,2 miliardi**, invece, sono attesi dall'aumento del **gettito IVA** per lo sblocco dei **debiti della PA** e - novità questa dell'ultima ora - dall'aumento della **tassazione** sulla rivalutazione delle **quote di Bankitalia**(che potrebbe salire fino al 26 per cento).

Le coperture - ha spiegato Renzi - verranno formalizzate nel decreto che sarà presentato in CDM venerdì 18 aprile, e che necessita del preventivo passaggio del DEF in Parlamento, atteso per giovedì 17. Nel D.L. in questione, chiamato a disciplinare le modalità di rimborso ai lavoratori - ha aggiunto - verrà inoltre prevista una soluzione tecnica per gli “incapienti”.

### ***Taglio agli stipendi dei dirigenti della PA***

Nel raggio d'azione della spending review trova conferma l'intervento sugli stipendi dei manager pubblici, con un taglio complessivo tra i **350 e 400 milioni** di euro.

Il pacchetto di misure seguirà il principio in base al quale nessuno dipendente nella Pubblica amministrazione può guadagnare più del Presidente della Repubblica.

### ***Dalle privatizzazioni 12 miliardi nel 2014***

Sul versante delle privatizzazioni, secondo le stime, sono 12 i miliardi di euro attesi per il 2014, da destinare, almeno in parte, a finanziare il preannunciato taglio dell'Irap del 10% sulle imprese. In prima linea la dismissione di quote in ENI, Enav e STM, insieme alle partecipazioni detenute indirettamente tramite CDP in SACE, Fincantieri e Ferrovie dello Stato.

Alla riduzione dell'Irap, inoltre, contribuirà l'aumento del prelievo sulle rendite finanziarie, già anticipato nelle scorse settimane.

### ***Riforme strategiche per la ripresa***

Nel **Piano nazionale delle riforme** (PNR) – che verrà inviato a Bruxelles nei prossimi giorni – tra le priorità assolute figurano la revisione del **sistema fiscale** e la riforma del **mercato del lavoro**, demandate rispettivamente all'attuazione della delega e al Jobs Act.

Sul versante degli investimenti, trova conferma l'obiettivo di concludere le operazioni di pagamento dei **debiti arretrati della PA** entro il prossimo autunno.

Ulteriori capitoli riguardano infine le **semplificazioni** dei **procedimenti amministrativi**, e (a partire da giugno) la **riforma della giustizia**.

“Le riforme sono centrali e strategiche” ha spiegato Renzi, “non sono solo un punto d'orgoglio del Governo, sono la preconditione della ripresa economica; senza di esse non c'è credibilità con i cittadini”.

***A cura della Redazione***

# Circolare esplicativa su assenze-per-visite-mediche-dei-dipendenti-pubblici-

*Circolare della Funzione Pubblica sulle assenze per visite mediche dei dipendenti pubblici quali: terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici*



Il dipartimento della Funzione pubblica ha emanato una **circolare esplicativa circa le assenze per visite mediche dei dipendenti pubblici quali: terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici.**

Nello specifico, la circolare n. 2/2014 da una interpretazione del comma 5 *ter* dell'art. 55 *septies* del d.lgs. n. 165/2001 (TU pubblico impiego), così come modificato dalla legge di conversione del decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013, recante "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*".

La legge di conversione, modificando **introduce una disposizione in materia di gestione della malattia, ovvero di assenze per visite mediche dei dipendenti pubblici, al fine di contrastare il fenomeno dell'assenteismo nelle amministrazioni.**

**Leggi anche:** [Riforma Brunetta: il nuovo codice disciplinare del pubblico impiego](#)

In particolare, l'art. 4, comma 16 *bis*, del decreto, in vigore dal 31 ottobre 2013, **ha novellato il comma 5 *ter* dell'art. 55 *septies* del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, sulle assenze per visite, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni.**

**L'attuale co 5 *ter* dell'art. 55 *septies* dispone che:**

*Nel caso in cui l'assenza per malattia abbia luogo per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici il permesso è giustificato mediante la presentazione di attestazione, anche in ordine all'orario, rilasciata dal medico o dalla struttura, anche privati, che hanno svolto la visita o la prestazione o trasmesse da questi ultimi mediante posta elettronica."*

La giustificazione dell'assenza, ove ciò sia richiesto per la fruizione dell'istituto (es.: permessi per documentati motivi personali), avviene **mediante attestazione redatta dal medico o dal personale amministrativo della struttura pubblica o privata che ha erogato la prestazione** (attestazione di presenza).

Quindi, l'attestazione di presenza è consegnata al dipendente che la trasmetterà all'amministrazione di appartenenza oppure, l'attestazione verrà trasmessa direttamente a quest'ultima per via telematica a cura del medico o della struttura. Nel caso di trasmissione telematica, la *mail* dovrà contenere il *file* scansionato in formato PDF dell'attestazione.

Dall'attestazione debbono risultare:

- la qualifica e la sottoscrizione del soggetto che la redige,
- l'indicazione del medico e/o della struttura presso cui si è svolta la visita o la prestazione,
- il giorno, l'orario di entrata e di uscita del dipendente dalla struttura sanitaria erogante la prestazione.

La circolare chiarisce poi che, nell'attestazione non deve essere indicata la diagnosi, non trattandosi di una certificazione di malattia e, non deve indicare il tipo di prestazione somministrata.

**Per il caso di concomitanza tra l'espletamento di visite specialistiche, l'effettuazione di terapie od esami diagnostici e la situazione di incapacità lavorativa, trovano applicazione le ordinarie regole sulla giustificazione dell'assenza per malattia;** in questa ipotesi, il medico redige la relativa attestazione di malattia che viene comunicata all'amministrazione secondo le consuete modalità e, in caso di controllo medico legale, **l'assenza dal domicilio dovrà essere giustificata mediante la produzione all'amministrazione, da parte del dipendente, dell'attestazione di presenza presso la struttura sanitaria** (salva l'avvenuta trasmissione telematica ad opera del medico o della struttura stessa). Come di regola, il ricorso all'istituto dell'assenza per malattia comporta la conseguente applicazione della disciplina legale e contrattuale in ordine al trattamento giuridico ed economico.

Nel caso di dipendenti che, **a causa delle patologie sofferte, debbono sottoporsi periodicamente, anche per lunghi periodi, a terapie comportanti incapacità al lavoro** è sufficiente un'unica certificazione (che, per queste ipotesi, potrà essere cartacea) del medico curante che attesti la necessità di trattamenti sanitari ricorrenti comportanti incapacità lavorativa, secondo cicli o un calendario stabilito dal medico.

Tale certificazione però, **dovrà essere presentata al datore di lavoro pubblico, prima dell'inizio della terapia, fornendo il calendario previsto**. A tale certificazione dovranno poi seguire le singole attestazioni di presenza dalle quali risulti l'effettuazione delle terapie nelle singole giornate.

In questi casi l'attestazione di presenza dovrà contenere anche l'indicazione che la prestazione è somministrata nell'ambito del ciclo o calendario di terapia prescritto dal medico curante.

La circolare ricorda poi che l'attestazione di presenza può anche essere documentata mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoposte a dovuto controllo da parte dell'amministrazione sul contenuto, provvedendo alla segnalazione all'autorità giudiziaria penale e procedendo per l'accertamento della responsabilità disciplinare nel caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 d.P.R. n. 445 del 2000).

**UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO**

Per saperne di più rivolgeti alla nostra struttura provinciale e territoriale.

Il Coordinatore Regionale  
*Maria Teresa Esposito*

# Diminuisce l'Irpef per i lavoratori dipendenti e l'Irap per le imprese

**Il Governo, nel Consiglio dei ministri del 18 aprile, ha varato un decreto-legge per interventi finalizzati a maggior efficienza, razionalizzazione, equità e rilancio del Paese. Tra le misure spiccano quelle che prevedono la riduzione del carico fiscale per il lavoro dipendente con un credito d'imposta Irpef per i redditi medio bassi e la riduzione dell'aliquota Irap al 3,5%.**

In particolare, sono state adottate misure di riduzione del cuneo fiscale che hanno l'obiettivo di stimolare l'economia attraverso un aumento dei consumi e la creazione di un ambiente economico più favorevole agli imprenditori e agli investimenti produttivi. L'impatto potenziale dei due interventi combinati, in favore dei lavoratori dipendenti e in favore delle imprese, è tale da invertire la crisi di fiducia che frena il sistema economico del Paese e può cambiare il verso della fase economica che viene da una lunga recessione.

Questi interventi comportano un onere per le finanze pubbliche in termini di minori introiti o maggiori spese per un importo complessivo di 7,7 miliardi.

Dall'altro lato, le misure approvate riguardano un forte impegno per una Pubblica amministrazione più efficiente, dotata di strumenti più intelligenti, a costi più ridotti.

Come si legge nel comunicato di fine seduta, l'opera di revisione della Spesa va infatti a individuare sia interventi destinati a ridurre sprechi e inefficienze, a ridurre i costi della politica, sia misure per avviare la trasformazione degli apparati dello Stato e delle amministrazioni centrali e periferiche verso un assetto più funzionale, sobrio ed efficiente.

## **Misure sul cuneo fiscale**

Andando un po' più nel dettaglio, si stima che circa dieci milioni di persone beneficeranno del taglio del cuneo fiscale su base annua per una decina di miliardi: è la misura che apre il decreto, prevedendo i 6,7 miliardi a copertura da maggio a dicembre 2014.

Previsto un credito di imposta a partire dalle buste paga relative al mese lavorativo di maggio 2014 destinato ad aumentare la retribuzione netta dei lavoratori dipendenti e assimilati che **guadagnano tra 8.000 e 24.000 euro lordi** e che avranno **80 euro in più al mese**.

La seconda misura di riduzione fiscale riguarda l'Irap, che viene **tagliata del 10%** e la cui aliquota principale scenderà dal 3,9% al **3,5%**.

Il beneficio finanziario per le imprese nell'anno 2014 è pari a 700 milioni.

## **Rafforzamento del contrasto all'evasione fiscale**

Dal recupero dell'evasione fiscale sono 300 i milioni recuperati dalle iniziative del 2013.

Il governo intende rafforzare la lotta all'evasione realizzando, anche su indicazioni delle Camere - cui presenterà entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto un rapporto di monitoraggio - un programma di ulteriori misure ed interventi di prevenzione e di contrasto e allo scopo di conseguire nell'anno 2015 un incremento di almeno 2 miliardi di euro di entrate rispetto a quelle ottenute nell'anno 2013.

## **Pagamento dei debiti arretrati delle pubbliche amministrazioni**

Viene incrementato il plafond delle risorse finanziarie a disposizione degli enti delle pubbliche amministrazioni che hanno debiti nei confronti di terzi. Oltre ai 47 miliardi già stanziati, in parte pagati e in parte in corso di pagamento, il Governo rende disponibili ulteriori 13 miliardi.

L'ulteriore pagamento di debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni produrrà nel 2014 un incremento del **gettito dell'IVA dovuto** (calcolato prudenzialmente su 5 miliardi di euro, che corrispondono alle richieste pervenute dagli enti debitori) per 650 milioni.

## Revisione della spesa, semplificazione ed efficienza nelle pubbliche amministrazioni

Al fine di rendere più razionale ed efficace la spesa di funzionamento della burocrazia pubblica per beni e servizi, vengono individuati soggetti aggregatori di riferimento per stabilire condizioni standard di acquisto, tra cui Consip e una centrale di committenza per ogni regione.

A decorrere dall'entrata in vigore del decreto è inoltre prevista - ripartita in egual misura tra Stato, Regioni ed enti locali - una riduzione della spesa per beni e servizi pari 2.100 milioni.

Altre misure di spendig review interessano le auto blu e gli affitti di immobili.

## Tetto a 240 mila euro per dirigenti e manager della pubblica amministrazione

Viene stabilito un tetto ai compensi dei dirigenti della pubblica amministrazione, che non potranno superare l'importo annuo massimo di 240 mila euro lordo. Una somma corrispondente a quella percepita dal Capo dello Stato.

## Rivalutazione quote Bankitalia e rendite finanziarie

Tra le misure di copertura delle misure adottate, **previsto** l'aumento al **26% dell'aliquota d'imposta sulla rivalutazione** delle quote di Banca d'Italia, che produrrà 1.800 milioni, e l'aumento **al 26% delle rendite finanziarie per tutti i servizi/prodotti attualmente tassati al 20%**.

**COME SI CALCOLA IL BONUS.** Per il 2014, chi ha un reddito fino a 17.714 euro avrà un bonus pari al 3,5 per cento del reddito. Per redditi tra 17.714 e 24.500 euro, 620 euro. Chi invece dichiara tra i 24.500 e i 28 mila euro avrà 620 euro moltiplicati per la differenza tra 28 mila e il reddito, divisa per 3.500. Per il 2015, chi ha redditi fino a 19 mila euro avrà un bonus pari al 5% del reddito. Per redditi tra 19 mila e 24.500 euro, bonus di 950 euro. Per redditi tra 24.500 e 28 mila, bonus pari a 950 moltiplicati per il rapporto tra la differenza tra 28 mila e il reddito e 3.500

REDDITO ANNUALE	SCONTO MENSILE		SCONTO ANNUALE	
	NEL 2014	NEL 2015	NEL 2014	NEL 2015
5000	22	21	175	250
7000	31	29	245	350
8000	35	33	280	400
9000	39	38	315	450
10000	44	42	350	500
12000	53	50	420	600
15000	66	63	525	750
17714	77,5	74	620	885
18500	78	77	620	925
20000	78	79	620	950
22000	78	79	620	950
24500	78	79	650	950
26000	44	45	353	542
27900	1,5	1,6	12	19
28000	0	0	0	0

A cura della Redazione

# F.S.I.

aderente all'Unione Sindacati Autonomi Europei



## Polizza Assicurativa

### Rischio professionale

- **Responsabilità Civile per gli Associati** dipendenti P.A. che svolgono l'attività regolamentata dalla **legge 43/ 2006**
- **Retroattività di 5 anni** e tutela per 5 anni successivi
- **Massimale 2.500.000,00 €** per anno e/o per sinistro
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato
- **Copertura valida** per gli Associati, dipendenti P.A., che hanno aderito **in caso di colpa grave**

*(E' molto difficile individuare una definizione di colpa grave, non esiste, infatti, una specifica legge in grado di individuare preventivamente le varie fattispecie che vengono individuate di volta in volta dal giudice competente sulla scorta di principi generali. Secondo la sentenza della Corte dei Conti, sez. Calabria, del 2 Febbraio 2004 n° 64 "La distinzione tra colpa lieve e colpa grave risulta dal confronto tra il comportamento in concreto con quello che sarebbe stato necessario".)*

### Tutela Legale

- **Massimale € 25.000** per sinistro e/o per anno;
- Procedimenti penali per imputazioni dolose e colpose;
- Illeciti Amministrativi;
- Massimale per singolo evento senza limite aggregato;

Premio Annuo

€ **57,00**

Per ulteriori informazioni vai alla pagina assicurazioni sul sito:

**[www.fsinazionale.it](http://www.fsinazionale.it)**



Recapiti dell'ufficio

## **L'ISTITUTO DELLO SCORRIMENTO SI APPLICA ANCHE ALLE GRADUATORIE DEI CONCORSI INTERNI DI TIPO VERTICALE SECONDO IL CONSIGLIO DI STATO.**

**Avv. Maurizio Danza Cultore Facoltà Giurisprudenza Università Studi Roma Tre.**

Di particolare interesse la recente sentenza n.1061 del 5 marzo 2014 della sesta sezione del Consiglio di Stato che si esprime, riformando la pronuncia di primo grado della terza sezione del TAR Puglia-Bari che si era pronunciato *“sulla ridefinizione della pianta organica dell'ente e le modalità di copertura di posti disponibili”* presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari. A ben vedere il Consiglio di Stato, non ha condiviso la motivazione della sentenza del TAR Puglia, che aveva escluso la proroga di validità delle graduatorie concorsuali interne, non ritenute riconducibili alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 100 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 ed all'art. 1, comma 536 della legge 27 dicembre 2006, n. 296. In particolare il TAR Puglia-Bari secondo il Collegio, aveva ricondotto erroneamente tale esclusione *“al riferimento ‘inequivocabile’ delle norme sopra citate all'assunzione di personale, da effettuare tramite concorso pubblico in base all'art. 97 della Costituzione ed all'art. 35, comma 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165”*, con la conseguenza che, le procedure di progressione interna, in quanto di agevole gestione e veloce svolgimento, non sarebbero soggette alla medesima ratio delle norme di proroga, intese ad evitare la reiterazione di procedure lunghe e costose, quali sono di norma quelle dei pubblici concorsi. Il Consiglio di Stato nel discostarsi dal ragionamento del TAR, sottolinea altresì come *“per consolidata giurisprudenza spettino all'autorità giudiziaria ordinaria le questioni relative al semplice passaggio di livello senza variazione di area o di categoria e non anche le prove selettive, dirette a permettere l'accesso del personale già assunto ad una fascia o area funzionale superiore”, con ‘progressione verticale che consista nel passaggio ad una posizione funzionale qualitativamente diversa, tale da comportare una novazione oggettiva del rapporto di lavoro (Cass. civ., sez. un., 5 maggio 2011, n. 9844; Cons. St., sez. V, 8 giugno 2011, n. 3484 e 3 ottobre 2012, n. 5562)’; inoltre pur se” nella situazione in esame la graduatoria riguardava, in effetti, una progressione di tipo cosiddetto ‘verticale’* (passaggio dalla categoria C alla superiore categoria D), rientrando nella cognizione del giudice amministrativo, ed assimilata alle procedure concorsuali per l'assunzione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 63, co. 4, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo il Collegio tuttavia, detta assimilazione *“non può non ricondurre le graduatorie di cui trattasi anche nell'ambito applicativo delle proroghe, disposte dalle normative in precedenza citate (art. 1, comma 100 L. n. 311/2004 e art. 1, comma 536 L. n. 296/2006), essendo queste ultime testualmente riferite (con formulazione pressoché identica a quella, di cui al citato art. 63, comma 4, d.lgs. n. 165/2001) alle ‘assunzioni di personale presso le amministrazioni pubbliche’ in anni determinati. Ed infatti-prosegue ‘l'art. 97 della Costituzione, nel prevedere come regola per l'accesso al pubblico impiego il concorso pubblico, fa comunque salvi ‘i casi stabiliti dalla legge’, non escludendo forme concorsuali atipiche che – pur presentando differenze formali e sostanziali rispetto ai concorsi pubblici, per il reclutamento dall'esterno di nuovo personale – non consentono ad avviso del Collegio “di introdurre discriminazioni non previste per i soggetti, dichiarati idonei in un concorso interno, che implichi novazione del rapporto di lavoro con passaggio ad una categoria superiore, di fatto costituendo ‘assunzione’, equipollente a quella disciplinata dall'art. 35 del d.lgs. n. 165/2001”*. Il Collegio dunque nel richiamare altresì un orientamento della Suprema Corte di Cassazione (cfr. Cass., sez. un., 13 giugno 2011, n. 12895 e Cons. St., sez. VI, 6 marzo 2009, n. 1347), conclude ritenendo che *“si applichi anche alle graduatorie dei concorsi interni di tipo ‘verticale’ l'istituto dello scorrimento, correlato all'interesse pubblico di procedere ad assunzioni per vacanze sopravvenute di posti in organico, consentendo a candidati idonei di divenire vincitori e precludendo l'indizione di nuovi concorsi (salvo diverse disposizioni normative), non potendosi ancorare una disparità di trattamento, estranea al dettato dei testi normativi richiamati nella citata sentenza, alla mera complessità procedurale ed ai maggiori tempi tecnici richiesti per l'espletamento dei concorsi pubblici ordinari, rispetto ai concorsi interni “.*



## I VANTAGGI DI PERSEO

### Cos'è Perseo

Il fondo pensione Perseo è un fondo pensione complementare che nasce con l'obiettivo di permettere ai lavoratori di costruire, giorno per giorno, una pensione che integri quella obbligatoria per affrontare con più serenità il periodo post-lavorativo.

A tale scopo Perseo raccoglie i contributi, gestisce le risorse ed eroga le prestazioni. La natura associativa e senza scopo di lucro del Fondo garantisce ai suoi aderenti che tutte le attività siano eseguite nel loro esclusivo interesse per tutelare il loro futuro.

### Chi può aderire

Possono divenire soci del fondo i **lavoratori pubblici**:

dipendenti delle **Regioni**,  
delle **Autonomie Locali** e del **Servizio Sanitario Nazionale**

appartenenti alle aree **dirigenziali sanitarie III** (amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale) e **IV** (medica e veterinaria)

dipendenti delle **Camere di Commercio**

Per i lavoratori del settore privato si provvederà alla sottoscrizione di specifici accordi

### Cosa offre

#### Per la tua pensione

Il Tfr, la contribuzione tua e del tuo datore di lavoro e i rendimenti maturati come risultati dell'investimento costituiscono la tua pensione complementare. Quando andrai in pensione potrai richiedere le somme sotto forma di rendita, che ti sarà d'aiuto come integrazione alla pensione pubblica, o in capitale.

#### Per i tuoi bisogni prima della pensione

Se hai necessità, prima del pensionamento, delle somme versate a titolo di contribuzione, puoi richiedere una anticipazione per spese legate alla casa, alla salute e alla formazione.

Se interrompi il tuo rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione puoi decidere di lasciare Fondo Perseo. I contributi versati fino a quel momento da te, dal tuo datore di lavoro, il Tfr e i rendimenti maturati ti saranno integralmente restituiti.

### Quanto costa

16,00 €  
annuali prelevate  
in rate mensili dalle quote  
di contribuzione

Quota  
associativa

Adesione { 2,75 €  
a carico dell'aderente  
2,75 €  
a carico del datore di lavoro

### Quali vantaggi

#### Costi ridotti e trasparenti

Perseo è un'associazione senza scopo di lucro, quindi i costi sono molto contenuti perché pari alle spese effettivamente sostenute dal Fondo.

#### Contributo dell'amministrazione

Versando, oltre al Tfr, un contributo pari all'1% dello stipendio mensile, hai diritto al versamento da parte del tuo datore di lavoro di un ulteriore 1%. I lavoratori pubblici assunti prima del 01/01/2001 hanno diritto a un'ulteriore quota di accantonamento pari all'1,5% della base contributiva utile ai fini TFS.

#### Vantaggi fiscali

Il legislatore ha previsto una disciplina fiscale molto favorevole per consentire agli aderenti ai fondi pensione di ottenere una pensione complementare più elevata.

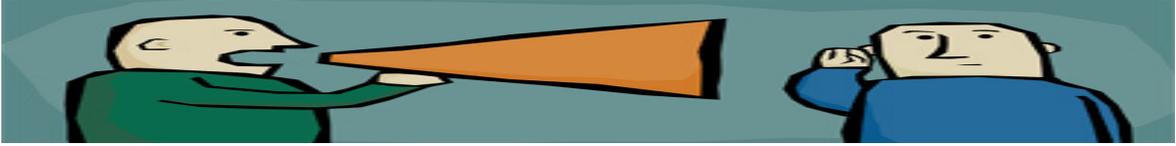
I contributi del lavoratore versati al Fondo sono deducibili dal reddito imponibile IRPEF

I rendimenti, a differenza degli strumenti finanziari, sono tassati con aliquota dell'11% invece che del 20%

Le prestazioni prima e al pensionamento, godono di trattamenti agevolati

# ASL SALERNO:

Vi portiamo a conoscenza:



**AVVISO IMPORTANTE -  
A TUTTI I LAVORATORI ASL-LECCE**

**E' TEMPO DI 730!!!**



SI INFORMANO TUTTI GLI ASSOCIATI CHE IL



**CAFUSAE** METTE A DISPOSIZIONE DI TUTTI I LAVORATORI L'ASSISTENZA FISCALE PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI:

**730 – UNICO – ISEE – RED – IMU**

Si ricorda che la documentazione deve essere consegnata rigorosamente in copia.

**PER GLI ASSOCIATI FSI L'ASSISTENZA FISCALE E' GRATUITA**

Per saperne di più rivolgeti alla nostra struttura aziendale , provinciale e territoriale.

**COME SEMPRE UN LAVORATORE INFORMATO E' UN LAVORATORE TUTELATO**

Il Coordinatore Regionale

*Maria Teresa Esposito*

# DICHIARAZIONE MODELLO 730/2014

Ricordiamo che il 31 maggio scade il termine per la presentazione tramite Caf del modello 730/2014 relativo ai redditi 2013. Questo servizio è rivolto principalmente a lavoratori dipendenti, con lo scopo di agevolare la presentazione delle dichiarazioni e facilitare il rimborso Irpef (o l'addebito delle imposte dovute) direttamente nella busta paga o sul rateo della pensione nel giro di pochi mesi.

L'importante novità di quest'anno è che possono presentare il Modello 730 anche coloro che nel 2013 hanno percepito redditi da lavoro dipendente, pensione e/o alcuni redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ma che non hanno un sostituto d'imposta tenuto ad effettuare il conguaglio. In questi casi, infatti, l'eventuale conguaglio a credito sarà rimborsato direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

Da quest'anno è necessario consegnare al Caf copia di tutta la documentazione (ivi compreso contratti di mutuo e di acquisto) per l'elaborazione del Modello 730, in quanto la Legge di Stabilità ne ha disposto l'obbligo di conservazione.

## Documenti necessari per la presentazione del modello 730

- Da quest'anno potranno presentare il modello 730 anche coloro che siano disoccupati al momento previsto per il conguaglio (luglio 2014) a condizione che nel corso del 2013 abbiano percepito redditi di lavoro dipendente, pensione o assimilati. In tal caso il rimborso sarà effettuato direttamente dall'amministrazione finanziaria.
- I redditi dei fabbricati non locati concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 50%.
- Le spese relative ad interventi di recupero del patrimonio edilizio godono della detrazione del 50%. Ai contribuenti che fruiscono di questa detrazione è riconosciuta una detrazione del 50 per cento anche sull'acquisto di mobili ed elettrodomestici (classe non inferiore a A+) se finalizzato all'arredo dell'immobile ristrutturato, per un importo non superiore a euro 10.000,00. In merito a tali spese si sottolinea l'importante novità, già dallo scorso anno, per cui qualora l'immobile ristrutturato venga ceduto è possibile scegliere, in sede di atto di compravendita, se mantenere le quote di detrazione non ancora godute oppure trasferirle all'acquirente.
- Riconosciuta una detrazione del 65% (tetto massimo 96.000,00 euro) per le spese sostenute dal 4 agosto al 31 dicembre 2014 per gli interventi finalizzati all'adozione di misure antisismiche su abitazioni principali o attività produttive.
- Le spese relative agli interventi finalizzati al risparmio energetico continuano a godere del 55% fino al 30 giugno 2014, elevata al 65% per le spese sostenute dall'1 luglio al 31 dicembre 2014.
- Immobili concessi in locazione: in caso di opzione per la cedolare secca si riduce dal 19 al 15% l'aliquota nel caso di locazione a canone concordato. In caso di tassazione a regime ordinario (no cedolare) la quota imponibile passa dall'85% al 95%.
- L'importo complessivo massimo detraibile per assicurazioni vita e infortuni si abbassa a 630,00 euro.

---

## **Attenzione**

### • **PENSIONAMENTO/CAMBIO LAVORO**

Ricordiamo che il conguaglio sulla busta paga/pensione viene effettuato da parte del datore di lavoro nel periodo luglio/agosto. Quindi nel caso di *pensionamento* o di **cambio di datore di lavoro** nel corso dell'anno **2014**, è necessario farlo presente al momento della consegna dei documenti in quanto il nuovo datore di lavoro/ente pensionistico andrà indicato sul modello 730.

---

## **Elenco documenti dichiarazione 2014**

### • **DICHIARAZIONE DEI REDDITI**

copia dell'ultima dichiarazione dei redditi (730 o Unico) presentata

### • **CODICE FISCALE del coniuge e dei familiari A CARICO**

*(nel caso in cui l'anno scorso la dichiarazione sia stata presentata tramite i nostri uffici, è necessario solo in caso di nuovi familiari a carico)*

### • **VISURA CATASTALE degli immobili (terreni e fabbricati) o, in alternativa, atto d'acquisto nonché copia delle ricevute dell'Imu pagata nel 2013**

*(tali documenti non servono nel caso tali dati siano già in nostro possesso)*

### • **CUD (CERTIFICAZIONE DEL REDDITO)**

modello/i di certificazione del reddito di lavoro dipendente, di collaborazione o di pensione (CUD 2014) relativo all'anno 2013

### • **CERTIFICAZIONI DI ALTRI REDDITI**, quali:

- **redditi di lavoro autonomo** (*prestazioni occasionali*) relative al 2013
- **dividendi azionari** (se partecipazioni di natura qualificata o se distribuiti da società residenti in paesi a fiscalità privilegiata non negoziati in mercati regolamentati)
- **somme percepite dall'INPS** a titolo di disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, malattia, maternità
- **somme percepite dall'INAIL** a titolo di indennità temporanea
- **assegno di mantenimento** a seguito di separazione legale o divorzio dei coniugi
- altri redditi quali quelli derivanti da diritti d'autore, vendita di terreni a seguito di lottizzazione, cessione di immobili acquistati da non più di cinque anni, compensi percepiti per **attività sportive dilettantistiche** (se superiori a € 7.500,00)

### • **IMMOBILI, VARIAZIONI PROPRIETÀ**

*in caso di variazioni nella situazione degli immobili, intervenute nel 2013 o nel 2014, produrre **copia dell'ATTO NOTARILE o della DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE***

### • **IMMOBILI, LOCAZIONE**

nel caso d'immobili per i quali si riscuote un affitto fornire, per ciascun immobile, **l'importo totale del canone riscosso nell'anno 2013**. *Nel caso d'immobili concessi in locazione in regime convenzionale del canone, è necessaria **copia del contratto** (se i relativi dati non sono già in nostro possesso).*

### • **ACCONTI IRPEF / CEDOLARE versati a Giugno e Novembre**

nel caso in cui l'anno scorso si sia compilato il modello UNICO/2013 o nel caso in cui, in corso d'anno, sia stato necessario procedere al pagamento direttamente, in banca o posta, fornire copia dei versamenti effettuati

- **SPESE DETRAIBILI/DEDUCIBILI sostenute nel 2013**

presentare le ricevute di pagamento relative a (l'elenco è in ordine alfabetico):

- **AFFITTO**

copia del contratto di locazione per il godimento della detrazione nelle seguenti fattispecie:

-**inquilini con contratto "libero"**

copia del contratto di locazione al fine del godimento della detrazione [[nota 1](#)]

-**inquilini con contratto convenzionale**

copia del contratto di locazione al fine del godimento della detrazione [[nota 2](#)]

-**detrazione per canone spettante ai giovani**

copia del contratto di locazione [[nota 3](#)]

-**detrazione per trasferimento residenza**

certificato di residenza storico *qualora si richieda la detrazione per effettuato trasferimento residenza nei tre anni* [[nota 4](#)]

- **ALTRI ONERI DETRAIBILI/DEDUCIBILI**

- **spese veterinarie,**

- contributi **riscatto laurea per persone a carico,**

- spese per servizi di **interpretariato di soggetti riconosciuti sordomuti,**

- erogazioni a favore di **partiti politici, di società ed associazioni sportive dilettantistiche,**

- contributi a favore di **società di mutuo soccorso, di associazioni di promozione sociale, onlus, istituzioni religiose,** ecc.

- contributi **bonifica**

- spese sostenute dai genitori adottivi per le **pratiche di adozione di minore straniero**

- **ASILI**

bollettini di pagamento 2013 relativi alle **rette per gli asili nido** (max 632,00 € per ogni figlio fino ai 3 anni d'età)

- **ASSEGNI PERIODICI CONIUGE**

copia sentenza o dichiarazione personale attestante **assegni periodici corrisposti al coniuge** *in conseguenza di separazione, scioglimento, cessazione degli effetti civili del matrimonio, dichiarazione attestante le somme corrisposte nell'anno, codice fiscale del soggetto destinatario degli assegni*

- **ASSICURAZIONI**

**vita, infortuni** procurare dichiarazione dell'assicurazione attestante somma detraibile (*per le assicurazioni infortuni e vita sono necessarie le dichiarazioni che specifichino la quota detraibile o la condizione di detraibilità*) e **R.C. auto** (per questa procurare le quietanze pagate nel 2013 - vedi "[contributi previdenziali](#)").

- **ASSISTENZA A PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI**

spese per un importo non superiore a 2.100,00 € sostenute per gli addetti all'assistenza personale (badanti) nei casi di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana: lo stato di non autosufficienza può anche risultare da un certificato medico.

- **ATTIVITÀ SPORTIVE**

quietanze delle spese sostenute per ciascun figlio di età compresa fra 5 e 18 anni, per un importo non superiore a 210,00 € ciascuno, per iscrizione annuale e abbonamento ad associazioni sportive, palestre, piscine e strutture sportive.

- **CANI DA GUIDA PER NON VEDENTI**

documenti attestanti la spesa sostenuta

- **CASA, CREDITO D'IMPOSTA PER VENDITA E RIACQUISTO**  
copia dei rogiti di vendita e di "riacquisto" di prima abitazione con richiesta benefici prima casa [**nota 5**]
- **COLF E ADDETTI ALL'ASSISTENZA**  
ricevute versamento **contributi previdenziali per addetti ai servizi domestici e familiari** (*colf, badanti, ecc.*).  
*Attenzione: qualora si tratti di assistenza a persona non autosufficiente è possibile detrarre anche le spese sostenute per retribuzioni nel limite di 2.100,00 € (vedi "assistenza a persone non autosufficienti")*
- **CONTRIBUTI ED EROGAZIONI PER ISTITUZIONI RELIGIOSE**  
copia dei bollettini di versamento o dei bonifici bancari e/o postali
- **CONTRIBUTI PREVIDENZA INTEGRATIVA**  
contributi e premi per forme pensionistiche complementari e individuali (*c.d. previdenza integrativa*) copia del contratto e dichiarazione dei versamenti effettuati rilasciata dalla banca/assicurazione
- **CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**  
ricevute di versamento per contributi previdenziali (*ad esempio contributi riscatto laurea, ricongiunzione o contributi "fondo casalinghe", quota S.S.N. pagata con R.C. auto*)
- **EROGAZIONI LIBERALI**  
erogazioni a favore di ONG, di ONLUS, di ENTI UNIVERSITARI E DI RICERCA PUBBLICA
- **FUNERARIE**  
spese funerarie sostenute a seguito della morte di familiari (max 1.549,00 €)
- **HANDICAP**  
spese sostenute per mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, la locomozione, il sollevamento, e quelle per sussidi tecnici informatici, relative a **portatori di handicap, nonché per l'acquisto di motoveicoli ed autoveicoli adattati** (*anche non adattati se per il trasporto di non vedenti, sordomuti, soggetti riconosciuti portatori di handicap cui sia stata riconosciuta indennità d'accompagnamento e invalidi con grave limitazione della capacità di deambulazione*) in relazione agli stessi soggetti; in tali casi è necessario un documento comprovante il riconoscimento dello stato di invalidità o di portatore di handicap
- **IMMOBILI RISTRUTTURATI, ACQUISTO**  
copia del **rogito** da cui risulti che l'immobile acquistato dall'impresa ha subito un **intervento di restauro o di risanamento conservativo** [**nota 6**]
- **INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE**  
fatture attestanti i compensi pagati a intermediari immobiliari per l'acquisto dell'abitazione principale, per un importo non superiore a 1.000,00 €.
- **MEDICHE E DI ASSISTENZA SPECIFICA (RICOVERO)**  
ricevute spese mediche, dichiarazione attestante spese relative a **ricoveri in istituti** (*questa fattispecie riguarda i soggetti che siano stati riconosciuti invalidi o portatori di handicap - in tal caso fornire anche copia di tale riconoscimento*), spese per assistenza infermieristica e riabilitativa, ecc
- **MEDICHE**  
ricevute relative alle spese mediche sostenute, come ad esempio spese dentistiche, oculistiche, chirurgiche, di analisi, di ricovero, per protesi, ecc. (*In merito alla detrazione di scontrini farmaceutici si specifica che si detraggono le spese certificate da "scontrino parlante", recante cioè la natura e la qualità dei farmaci venduti: in mancanza è necessario che lo scontrino sia accompagnato da dichiarazione di contenuto analoga parte del farmacista*)
- **MUTUI IPOTECARI PER ABITAZIONE PRINCIPALE**  
- atto di compravendita e atto di mutuo relativi all'abitazione principale (nel caso in cui non sia già stato fornito negli anni

precedenti)

- dichiarazione della banca o quietanze attestanti interessi passivi pagati relativi a mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione o, se stipulato a decorrere dal 1998, per la sua costruzione (*si ricorda la possibilità di detrarre le spese notarili sostenute la redazione del contratto di mutuo*). L'importo massimo detraibile è di 4.000,00 €. Se l'atto è stato stipulato nel 2013 è possibile detrarre anche la spesa notarile per la redazione del contratto di mutuo.

○ **RISPARMIO ENERGETICO (DETRAZIONE 55%/65%)**

Detrazione del 55% o 65% per le spese sostenute per una serie di interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici esistenti. La spesa sostenuta, il cui tetto massimo è variabile a seconda del tipo d'intervento, dal 2011 è detraibile obbligatoriamente in 10 quote annuali di pari importo. Le tipologie di intervento sono:

- riqualificazione energetica di edifici esistenti
- interventi sull'involucro di edifici esistenti
- installazione di pannelli solari
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale.

Per detrarre queste spese sono necessarie le copie delle fatture e dei relativi bonifici effettuati nel 2013, copia dell'asseverazione effettuata da un tecnico abilitato, copia dell'attestato di certificazione energetica o di qualificazione energetica, ricevuta dell'invio della documentazione richiesta all'ENEA.

○ **RISTRUTTURAZIONI IMMOBILI**

spese per "ristrutturazioni" d'immobili. Sono necessari:

- la domanda presentata al Centro di Servizio, se l'intervento è avvenuto prima dal 14 maggio 2011,
- tutte le ricevute relative alle spese sostenute nonché
- il documento attestante i pagamenti tramite bonifico bancario.

*Nel caso di spese per ristrutturazioni condominiali è sufficiente la dichiarazione dell'amministratore.*

**Attenzione:** rientrano in queste spese quelle relative **all'acquisto di un BOX di nuova costruzione** che sia pertinenza di abitazione [**nota 7**], quelle relative all'acquisto di una caldaia, alle spese per la sicurezza dell'edificio quali porte blindate, cancelli e antifurto, le spese di messa a norma degli impianti

○ **SCUOLA, UNIVERSITÀ**

ricevute comprovanti spese per corsi d'istruzione secondaria, tasse universitarie o per corsi di specializzazione universitaria

○ **STUDENTI UNIVERSITARI FUORI SEDE**

Spese relative a contratto di locazione di immobile destinato ad abitazione di studente universitario a condizione che l'università sia ubicata ad almeno 100 chilometri dal comune di residenza dello studente e in una provincia diversa. La detrazione spetta su un importo massimo di 2.633,00 €. La detrazione spetta anche per i canoni relativi ai contratti di ospitalità, nonché agli atti di assegnazione in godimento o locazione stipulati con enti di diritto allo studio, università, ecc.

**Il Coordinatore Regionale**  
*Maria Teresa Esposito*

# LA VIGNETTA DEL MESE





Questa rubrica è dedicata ai quesiti più interessanti e rappresentativi che gli iscritti hanno posto all'Ufficio Legale della Segreteria Nazionale.

Ogni iscritto può portare il proprio contributo, facendo pervenire alla Segreteria Nazionale un quesito relativo ad una situazione di criticità occorsa in ambito lavorativo.

A tale scopo può essere utilizzato anche il sito del Sindacato.

**a cura dell'Ufficio Legale ADASSanità**

**Consulenza e assistenza legale: Materie inerenti il rapporto di lavoro del Pubblico Impiego, Socio Sanitario Assistenziale Educativo, Igiene Ambientale, Sanità Privata.**

**DOMANDA**

**I benefici previsti in materia di mobilità dalla L. 104/1992 devono essere rispettati?**

**RISPOSTA**

I benefici previsti dalla legge n. 104 del 1992, di cui i dipendenti sono destinatari, non possono essere in alcun modo disattesi.

Pertanto, se i posti non sono ancora stati assegnati sulla base della graduatoria di mobilità interna, gli stessi sono da considerare disponibili e si dovrà tenere conto della richiesta del dipendente di utilizzare la priorità nel trasferimento prevista dall'art. 33 - comma 5 - della citata legge, che trova tuttora applicazione purché si verifichino le condizioni ivi previste.

**a cura dell'Ufficio Legale ADASSanità**

**Consulenza e assistenza legale: Materie inerenti il rapporto di lavoro del Pubblico Impiego, Socio Sanitario Assistenziale Educativo, Igiene Ambientale, Sanità Privata.**

**(per eventuale consulenza legale, preventivi, informazioni e necessità degli iscritti potete contattare il nostro Ufficio Legale: Avv. Pasquale Massanova – Vallo della Lucania (Sa))**

**ADERISCI ALLA:**

**FEDERAZIONE SINDACATI INDIPENDENTI - ADASSanità  
Sindacato Autonomo Sanità**

**Per ulteriori chiarimenti o informazioni contattare il dirigente sindacale di riferimento  
presso la nostra**

**Azienda Sanitaria Locale – Salerno o la :  
SEGRETERIA REGIONALE DI VALLO DELLA LUCANIA**

**Esposito Maria Teresa**

(S.P. sede di Vallo) tel. 3334614880

Moscatiello Loredana (P.O. Vallo)  
Castaldo Carmen (P.O. Sapri)  
Maiese Lucia (D.S. Capaccio)  
Minghetti Massimo (D.S. Agropoli)  
Adinolfi Antonio (D.S. Cava de' Tirreni)

Grasso Concetta (D.S.M. Vallo)  
Buonadonna Andrea (P.O. Roccadaspide)  
Romanelli Raffaele (P.O. Vallo)  
Erbetti Antonio (P.O. Scafati)  
Ronca Roberto (S.E.F. Vallo)



## SENTENZE LAVORO



In questa sezione troviamo prevalentemente le sentenze che riguardano il processo del lavoro. Ogni sentenza è accompagnata da una nota di commento che evidenzia i principali aspetti tecnico-giuridici delle singole fattispecie; per ogni provvedimento vengono richiamati alcuni precedenti giurisprudenziali di merito e legittimità, nonché gli eventuali progetti o disegni di legge sulla materia.

### Cassazione e lavoro: giurisdizione del giudice ordinario e principi generali applicabili al pubblico impiego



*Corte di Cassazione Civile, sezione lavoro, sentenza n. 7107 del 26 Marzo 2014.*

Nell'ambito del lavoro pubblico contrattualizzato la pubblica amministrazione, in determinate circostanze, gode di un certo margine di discrezionalità. Salvo casi eccezionali (si pensi a determinate categorie di lavoratori impiegati in ambiti particolari, come i magistrati) in quanto a giurisdizione,

pubblico impiego e lavoro privato sono equiparati: competente a conoscere della causa tra il dipendente e la pubblica amministrazione - datore di lavoro è il **giudice ordinario**. Ciò è espresso chiaramente all'art. 63 del d. lgs. 165/2001 (rubricato "*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*"; nella specie, l'art. 63 riguarda la giurisdizione nei rapporti di lavoro). Il giudice ordinario ha infatti il potere di emettere "*sentenze di accertamento, di condanna e costitutive nei confronti della pubblica amministrazione*", nei limiti tuttavia della "**scelta fiduciaria**", ambito riservato alle **scelte discrezionali** della pubblica amministrazione.

Infatti "*il giudice ordinario può emettere una pronuncia costitutiva del rapporto di pubblico impiego contrattualizzato soltanto si tratti di attività vincolata e non discrezionale e non quando si tratti di scelta fiduciaria*".

Nel caso di specie è tuttavia legittimo che il dirigente, al quale sia stato preferito altro candidato, possa dolersi innanzi al giudice ordinario dell'adozione, da parte dei pubblici uffici, di **politiche discriminatorie**. Pur avendo discrezionalità la pubblica amministrazione deve infatti pur sempre rispettare i **canoni generali** vigenti nel nostro ordinamento e applicabili a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro; si tratta in particolare della **buona fede** e della **correttezza contrattuale**, enunciati agli articoli 1175 e 1375 cod. civ. e sicuramente applicabili anche nel caso in oggetto.